



fagiani nel Mondo

PROGETTO DI BIODIVERSITA': BANCA GENETICA DI PIANTE DA FRUTTO DELLA LESSINIA (ED ORTO DIDATTICO)

PREMESSA

Il miglioramento genetico "tradizionale" di specie vegetali a scopo alimentare ha permesso di raggiungere nel tempo risultati di riguardo sotto diversi profili, senza porre in discussione la qualità del prodotto selezionato.

Senza sottovalutare i notevoli risultati della nuova ricerca genetica contemporanea (vedi nuovi farmaci, ecc.), le novità, imposte attraverso metodi più rapidi per giungere a prodotti/organismi modificati geneticamente (OGM) ad uso alimentare, impongono imperativo il "principio di precauzione" per la tutela dai rischi apportati da nuove varietà OGM ed ancora sconosciuti alla medicina ufficiale.

Da anni, in diversi ambienti attenti all'ecologia e al patrimonio ambientale, si guarda all'alterazione e alla distruzione di porzioni significative di ecosistema come ad un danno insanabile e il più delle volte irrecuperabile del patrimonio genetico della Terra (negli ultimi 100 anni sono andate perdute il 70 % delle varietà vegetali coltivate ed il 50 % delle razze animali allevate - dati F.A.O.).

Le difficoltà ad invertire la rotta, rispetto al panorama sopra menzionato, hanno fatto nascere alcune iniziative che cercano di fermare o ridurre questa sconsiderata tendenza.

La creazione di Banche Genetiche è una di queste risposte.

OBBIETTIVI

Nella creazione di una Banca Genetica, con la conservazione di cultivar di piante da frutto di vecchia generazione, il Circolo Fagiani nel Mondo si pone molteplici obiettivi:

- Tutela, mantenimento e diffusione del patrimonio genetico di varietà di alberi da frutto (in particolare meli), non utilizzate commercialmente, ma con grandi potenzialità nelle ricombinazioni genetiche;
- produzione di frutta con caratteristiche e qualità organolettiche difficilmente reperibili sul mercato e sviluppo di una "cultura del gusto" che valorizzi le differenze organolettiche dei vecchi cultivar;
- promozione delle coltivazioni di "vecchie" varietà frutticole nelle aziende agricole quale fonte alternativa di reddito;



fagiani nel Mondo

- realizzazione di un orto didattico (promozione di pratiche orticole biologiche, risparmio idrico in ambito agronomico, nuove e vecchie tecniche applicate all'orticoltura, ecc.);
- realizzazione di un giardino botanico (progetto secondario);
- dare la possibilità ai privati, all'associazionismo e agli istituti scolastici del territorio di usufruire di uno spazio per conoscere, per operare, per far progredire la cultura e la tutela del proprio ambiente;
- mantenimento "a verde" della zona adiacente all'area cimiteriale.

OPERATORI e INTERRELAZIONI

Il circolo di Legambiente Fagiani nel Mondo si assume l'onere materiale nel sostenere il presente progetto e vede nella proposta la possibilità di offrire un'opportunità di interrelazioni con le diverse realtà locali (p.e. scuole elementari / medie, Istituti Agrari, persone anziane, ecc.) proponendo la divulgazione di conoscenze eco-ambientali e confidando su una collaborazione teorica e pratica con i soggetti interessati.

ASPETTI TECNICI E TEMPI DI IMPIANTO

- Il materiale (gemme) deve essere prelevato ad agosto 2005 per essere innestato;
 - E' stato individuato il vivaio di Cavale Roberto di Isola della Scala (VR) , che innesterà su portainnesto M111 a fine agosto 2005;
 - Le piantine innestate dovranno rimanere in vivaio fino a fine inverno 2006 e saranno messe a dimora entro fine febbraio - marzo 2007;
 - Il numero delle piante varierà tra le 150 e 200 unità;
 - Per ogni varietà si porranno a dimora ca. 3/5 piante;
 - Distanza sulla fila 3 m. - distanza tra fila e fila 4 m;
 - Le pratiche agronomiche si baseranno sui criteri dell'agricoltura biologica.
- L'Associazione Veneta dei Produttori Biologici svolgerà un compito di consulenza.



fagiani nel Mondo

QUALI VARIETA'

La maggior parte delle varietà di meli che il progetto ritiene di poter utilizzare sono presenti in Lessinia e sono state oggetto di altre ricerche per la loro reintroduzione nel territorio montano veronese:

Bianconi, Florina, Dalla Miola, Decio, Durello, Erago, Gentile, Mussolini, Rosa Mantovana e Rosa di Caldaro, Scudeloti, Tallini (o Talino del Veneto), Mele Cotogne, Calville, Renetta Walder, Renetta Champagne, Renetta Canada, ecc. e/o nuove varietà resistenti ad alcune malattie (p.e. Florina, Topaz, Sansa, Golden Orange, Golden Rush, ecc.).

Altre specie di alberi da frutto potranno essere inserite nel progetto (p.e. pero, ciliegio, nespolo, kaki, ecc.).

Nei propositi futuri c'è anche lo sviluppo di un orto didattico e di un giardino botanico e altri interventi di abbellimento degli appezzamenti gestiti (p.e. bordure e siepi di erbe aromatiche e/o officinali, lavanda, ecc.)

COSTI INIZIALI E DI GESTIONE

Il circolo di Legambiente Fagiani nel Mondo, associazione senza scopo di lucro, si assume l'onere economico e materiale di finanziare e sostenere il presente progetto.

(Vedi allegato "COSTI INIZIALI E DI GESTIONE")

In fede

Per il circolo Fagiani nel Mondo
Il Segretario
Maurizio Stefano Venturini



Per l'Associazione Veneta dei Produttori Biologici
Il coordinatore A.Ve.Pro.Bi.
p.a. Tiziano Quaini

Verona - 21 giu. 2005

Pagina 3 di 3